

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. IV

n. 4

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI TELEFONICHE

DEL SENATORE

DENIS VERDINI

DEPUTATO ALL'EPOCA DEI FATTI

**nell'ambito di un procedimento penale pendente anche nei suoi confronti
(n. 14867/08 RGNR – n. 1460/09 RG GIP)**

**Trasmessa dal Giudice per le indagini preliminari
presso il Tribunale di Firenze
il 22 maggio 2013**



TRIBUNALE DI FIRENZE
SEZIONE GIUDICE INDAGINI PRELIMINARI

Fax n. 055/7996386 - Tel. 055/7996266

N.1460/09 R.G. GIP
N. 14867/08 N.R.

Presidenza del Senato della Repubblica
Palazzo Giustiniani Via della Dogana Vecchia 29
00186 ROMA
Giunta delle Elezioni e delle Immunità Parlamentari

OGGETTO: Domanda di autorizzazione all'utilizzazione di intercettazioni di conversazione telefoniche

Come disposto dal Giudice Dott. Fabio Frangini, trasmetto copia della richiesta di autorizzazione alla utilizzazione di intercettazioni di conversazioni telefoniche del P.M datata 7/3/2013, Richiesta di rinvio a giudizio del PM del 7/3/2013, 7 DVD contenenti le conversazioni dal n. 1 a 52028 e 1 DVD contenente il brogliaccio di ascolto composto da pagine numerate da 1 a 6337.

L'ufficio è a disposizione per ogni eventuale ulteriore richiesta di atti.

Firenze 22/5/2013

Il Cancelliere
Rossana Boccherini

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Rossana Boccherini", is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "TRIBUNALE DI FIRENZE" at the top and "CANCELLIERE" at the bottom, with a central emblem.

N. 14867/08 R.G.N.R.

N. 1460/09 R.G. G.I.P.



Tribunale di Firenze
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Il G.U.P. dott. Fabio Frangini

Letta la richiesta del P.M. del 07.03.2013 con la quale è stata chiesta al Giudice per l'udienza preliminare di avanzare alla Camera dei Deputati (*rectius* Senato della Repubblica) richiesta di autorizzazione all'utilizzazione di intercettazioni di conversazioni nei confronti di Denis Verdini, parlamentare della Repubblica al momento della captazione delle comunicazioni su utenza di terzi;

rilevato che in data 23.04.2013 questo giudice invitava il P.M. ad inoltrare ai sensi dell'art. 6 II co. L. 140/03 specifico avviso al Senatore Denis Verdini della richiesta di autorizzazione all'autorizzazione delle intercettazioni telefoniche;

rilevato che l'avviso è stato ritualmente effettuato in data 03.05.2013 al Senatore Denis Verdini ed al suo difensore;

ritenuto che a seguito della notifica della richiesta di autorizzazione ex art. 6 II co. L. 140/03 la parte non ha avanzato alcuna istanza e/o richiesta nei termini indicati dal combinato disposto degli artt. 6 L. 140/03 e 268 c.p.p.;

rilevato che le intercettazioni di cui all'elenco indicato dal P.M. (si allega al presente provvedimento l'intera richiesta del P.M.) riguardano i fatti di cui alle imputazioni contestate al Senatore Denis Verdini, ed in particolare i reati di cui agli artt. 416 c.p., 237-216-223-219 R.D. 267/42, art. 173 *bis* D. L.vo 58/98, art. 2629 *bis* c.c., art. 2638 c.p., art. 137 L. 385/93; art. 8 D. L.vo 74/00, art. 4 L. 659/81 e art. 7 L. 195/74, art. 640 *bis* c.p.;

rilevato infatti che le comunicazioni telefoniche in questione sono tutte state occasionalmente captate sull'utenza in uso all'altro imputato in un arco di tempo alquanto lungo che va dal marzo del 2008 al dicembre del 2009;

considerato che le telefonate (114), benchè in assoluto numericamente non minimali, tuttavia devono necessariamente "spalmarsi" su un lungo periodo temporale di quasi due anni e devono rapportarsi al numero di oltre 50.000 conversazioni intercettate in questo procedimento;

rilevato che il Senatore Denis Verdini (all'epoca del fatto Deputato della Repubblica) è stato iscritto nel registro degli indagati (12.07.2010) per i reati oggi in contestazione, ben dopo l'ultima comunicazione intercettata;

considerato infatti che solo dopo aver acquisito la documentazione presso il "Credito Cooperativo Fiorentino" e presso la società del gruppo "Baldassini Tognozzi Pontello" il P.M. ha potuto svolgere le opportune operazioni di raccordo, di verifica, di riscontro di tutti gli elementi, evidenziandosi solo all'esito di tale lavoro il rilievo investigativo delle conversazioni tenute tra il Senatore Verdini e _____ ;

rilevato che le conversazioni in questione appaiono utili alla valutazione complessiva di tutti gli elementi (sia a favore che contro) posti dal P.M. a base della sua richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del Senatore Verdini;

considerato che le ipotesi di reato a carico del Senatore Verdini riguardano diverse condotte di delitto di bancarotta per distrazione e nell'ipotesi accusatoria le intercettazioni con _____ (ritenuto amministratore di fatto della "Società Toscana Industria del Freddo-STIF" s.r.l., della "Alfieri" s.r.l., della "Olympia" s.r.l., della "Il Castello di Signa" s.r.l., della "Cassis" s.r.l., della "Santa Croce 2010" s.r.l., della "Due Erre partecipazioni" s.p.a., della "Firenze Manifatture Tabacchi" s.r.l., della "Le.Gi. Partecipazioni" s.p.a., della "Consulentiae" s.r.l., della "Immobiliare Ferrucci" s.r.l., della "Casa In" s.r.l., della "Imperiale Immobiliare" s.r.l., della "Leren" s.r.l.) in concreto relative alle attività del Credito Cooperativo Fiorentino, di cui Verdini era Presidente, sarebbero alla base della contestazione del reato di cui al capo B) della rubrica, in quanto confermerebbero un rapporto affaristico tra i due, che è stato ritenuto dal P.M. illegale, in quanto diverse delle condotte distrattive contenute nell'imputazione riguarderebbero da un lato il Credito Cooperativo Fiorentino e dall'altra parte, come beneficiarie, le società di cui il _____ sarebbe l'amministratore di fatto;

ritenuto che tutte le 114 conversazioni appaiono rilevanti in tale contesto ai fini della valutazione dell'ipotesi accusatoria e che, non essendo stata sollevata alcuna osservazione dalla parte interessata, non si ritiene di dover effettuare la c.d. "udienza stralcio", prevista esclusivamente nel caso in cui, ai sensi dell'art. 6 I co. L. 140/03, il giudice ritenga "irrilevanti" in tutto o in parte le conversazioni captate e quindi laddove il giudice dovesse ritenere di effettuare lo "stralcio" di alcune conversazioni;

ritenuto che in tale situazione il contraddittorio è stato assicurato non solo dall'avviso di deposito di cui all'art. 268 VI co. c.p.p., ovvero dall'avviso ex art. 415 bis c.p.p., ma anche dall'avviso ex art. 6 II co. L. 140/03;

considerato che il termine di dieci giorni dall'avviso di cui all'art. 6 II co. L. 140/03 è di natura ordinatoria;

considerato che, benché al momento della captazione delle conversazioni Denis Verdini fosse Deputato della Repubblica, attualmente il medesimo è stato nominato

Senatore e quindi ai sensi dell'art. 6 II co. L. 140/03 la richiesta deve essere inoltrata alla "Camera alla quale il membro del Parlamento appartiene" e quindi al Senato della Repubblica;

ritenuto che l'eventuale trascrizioni delle conversazioni appare opportuno che sia effettuata solo all'esito del procedimento di cui all'art. 6 L. 140/03

P.Q.M.

Letto l'art. 6 II co. L. 140/03

Ordina la trasmissione degli atti al Senato della Repubblica, perché voglia autorizzare la utilizzazione delle intercettazioni riferibili al Senatore Denis Verdini ed indicate dal P.M. nella sua richiesta, unitamente a copia della richiesta del P.M., della richiesta di rinvio a giudizio, dei verbali, delle registrazioni dei *files* audio e dei tabulati/brogliacci delle conversazioni.

Riserva all'esito della decisione del Senato della Repubblica ogni decisione in merito alla trascrizione delle conversazioni.

Si comunichi.

Firenze, 20.05.2013

Il G.U.P.

dott. Fabio Frangini



Depositato in cancellaria il 20/5/13

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE
Rossana Boccherini



Si dispone la trasmissione a mezzo C.P. R.O.S. Firenze
Firenze, 22.05.2013

IL GIUDICE
Dott. Frangini



